

Un momento dell'incontro di ieri in Prefettura



La novità Siglato in Prefettura l'accordo tra gli enti preposti per la ristrutturazione dell'opera

La nuova luce del Faro

Il patto per coordinare e regolare le modalità di gestione ed utilizzo della storica struttura

PONZA

VALENTINA MATTEI

Il tempo non scolorirà la bellezza di Zannone. Questa è la promessa a cui il Prefetto di Latina Maurizio Falco ha dato forma concreta nella mattinata di ieri, sottoscrivendo un protocollo d'intesa per regolare le modalità di gestione ed utilizzo del faro dell'isola e delle opere ad esso accessorie. Si respira un'aria positiva nella Prefettura di Latina, dove i processi burocratici lasciano spazio al dinamismo della voglia di fare insieme che coinvolge, in questo progetto di tutela di quello che il Prefetto definisce «un territorio dal significato particolare», con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, la direzione territoriale di Latina dell'Agence del Demanio, il Comando Carabinieri raggruppamento Biodiversità e l'Ente Parco Nazionale del Circeo. Si crea quasi spontaneamente tra le parti un dialogo su più fronti in cui efficienza ed efficacia sono comunemente concepiti come punti cardinali per orientare la bussola di «un impegno mirato al recupero dei beni che, di volta in volta, ci riguarda come amministrazione ma anche come cittadini» secondo la direttrice regionale del Demanio Lazio Maria Antonietta Brizzo. Il faro di Zannone è infatti uno degli immobili più rappresentativi della costa e renderlo protagonista di questa giornata di condivisione evidenzia un cambio di rotta importante che si impone di riacquisire le redini di tutti quei progetti che da troppo tempo sono in stallo nei cantieri. Come spiega il commissario dell'ente parco Circeo Emanuela Zappone: «Questo progetto, finanziato dal fondo per il clima e la trasformazione, è uno di quelli che abbiamo sentito di dover portare avanti perchè valorizzerà in modo esemplare una parte del nostro territorio con la-



vori di mitigazione del rischio, di efficientamento energetico e di messa in sicurezza del faro, anche e soprattutto per restituirlo alla comunità». Si guarda sempre al sentimento del territorio come stella polare dell'intervento che,

approssimativamente, richiederà 3 mesi per la progettazione e 3 per l'appalto. Un'azione ordinaria per un sito speciale che negli ultimi anni sta acquisendo una notevole rilevanza nell'ambito della ricerca ambientale, anche per le nume-

rose attrattive di tipo bonatico di cui la cittadinanza e il turismo fruiscono grazie al prezioso aiuto del Comando Carabinieri Raggruppamento Biodiversità e l'Ente Parco Nazionale del Circeo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SUCCESSO

Roberto Filippelli domina ancora alle Olimpiadi della Matematica

Ancora successi per Roberto Filippelli, studente del terzo liceo scientifico Alberti di Marina di Minturno, che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi della Matematica, svoltesi a Cesenatico. La settimana scorsa, invece, il giovane alunno dell'istituto guidato dal dirigente Amato Polidoro, è salito sul podio delle Olimpiadi Matematiche balcaniche, evento che si è tenuto in Bulgaria. Infatti ha conquistato la medaglia di bronzo che gli consentirà di partecipare, a giugno, allo stage matematico in programma in Cina con l'U.M.I. (Unione Matematica Italiana). Già l'anno scorso Roberto (nella foto in basso) si era distinto nelle Olimpiadi della Matematica, un appuntamento organizzato dal Ministero dell'Istruzione. Si tratta di gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare ai ragazzi una matematica diversa, forse più interessante di quella che incontrano in aula e che non si riduca all'applicazione meccanica di formule. E Roberto ha dimostrato di saperci fare alla grande, cogliendo un altro importante successo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Malumori sul trasporto dei passeggeri

Gli imprenditori dell'isola pontina sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda degli albergatori delle Eolie

PONZA

ORAZIO RUGGIERI

Anche l'imprenditoria di Ponza si allinea con il fronte delle proteste che giunge dalle cosiddette «isole minori» per via dei danni procurati dagli scompensi che si registrano nel servizio del trasporto passeggeri. Le lamentele derivano dalle criticità causate soprattutto dalle condizioni meteomarine sempre più imprevedibili e penalizzanti per la movimentazione dei traghetti in queste particolari realtà geografiche. E l'isola pontina non ha perso occasione per unirsi, per ora virtualmente, alla rabbia di quanti denunciano disdette di prenotazioni per periodi di vacanze o anche per un solo giorno, data la difficoltà a rapportarsi con un servizio on line che oggi è più che necessario per organizzare al meglio una trasferta turistica su un'isola. «Ogni qualvol-

Si amplia la protesta da parte degli imprenditori delle cosiddette isole minori



Sopra un'immagine del porto di Ponza

ta le previsioni - a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate - iniziano a volgere al brutto, - si legge nei post di molti internauti - si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente meno agli impegni che ci eravamo prefissi quan-

do avevamo programmato di fare un salto sull'isola. Ci sono, poi, gruppi di turisti che si imbarcano in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza e realtà commerciali che talvolta rimangono prive dei beni di prima necessità. Questa gestione dei collegamenti marittimi - anche per la mancata istituzione dell'annuncio e mai avviato sistema di monitoraggio - sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole». Chiaramente le condizioni meteomarine hanno la colpa principale per questi disservizi, denunciati anche dagli albergatori delle isole Eolie, in quanto mutano con incostante periodicità, ma un oculato coordinamento che veda la Regione maggiormente attenta alle problematiche della navigazione dei traghetti viene auspicata da coloro che sull'isola vivono con il turismo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA